

BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 78.751.446,80

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

CONDIZIONI DEFINITIVE alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari a tasso variabile

BANCA PASSADORE 2011-2013 II A TASSO VARIABILE ISIN IT0004681091

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 14/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052660 del 09/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet www.bancapassadore.it, unitamente alle condizioni definitive.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 21/01/2011.



1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente le presenti condizioni definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi il cui ammontare è predeterminato (in modo indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto), in ragione di un tasso di interesse pari a 1,30% e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto il rendimento d'asta del Bot a 3 mesi aumentato di uno spread pari a 0,40% fissato per tutta la durata del prestito.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a 1,30%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di andamento costante del parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato con uguale durata residua CCT IT0004101447 pari a 2,199%.



1.1. Fattori di rischio

1.1.1. Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

1.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.1.4. Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca. Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo e di mitigare il rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale. L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.1.5. Rischio di tasso di mercato

L'investitore deve tenere presente che la scelta fra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor e rendimento d'asta dei Bot) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

Inoltre, trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Il rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il paragrafo 5.3 della Nota Informativa, va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

1.1.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. Le obbligazioni così confrontate potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.

1.1.8. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

1.1.8.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca Passadore & C. S.p.A., per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

1.1.8.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che sono emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.1.8.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

1.1.9. Rischio di prezzo

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

1.1.10. Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

1.1.11. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

1.1.12. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.



2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	BANCA PASSADORE 2011-2013 II A TASSO VARIABILE
ISIN	IT0004681091
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 20.000.000 Euro, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 24/01/2011 al 15/02/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob.
Taglio Minimo	Le obbligazioni avranno un taglio minimo pari a 1.000 Euro di valore Nominale non frazionabile.
Lotto Minimo	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a 25.000 Euro di valore Nominale e successivi multipli di 1.000 Euro di valore nominale.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 100.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è 15/02/2011
Data di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è 15/02/2011
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è 15/02/2013
Prima Cedola	La prima cedola pagabile il 15/05/2011 è fissata nella misura del 1,30% nominale annuo lordo.
Parametro di Indicizzazione della cedola (i)	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il Rendimento d'asta del BOT a tre mesi. Qualora tale parametro non fosse disponibile nei novanta giorni antecedenti l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola, verrà assunto quale parametro il valore dell'indice "Italy Bots Treasury Bill 3 Month Intraday Gross Yields" rilevato alla pagina HP del ticker GBOTG3M del provider Bloomberg
Spread	Il parametro di Indicizzazione è maggiorato di uno Spread pari a 0,40%.
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il rendimento semplice lordo del Bot a tre mesi relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile nei novanta giorni antecedenti l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola, verrà utilizzata la media aritmetica semplice dell'indice "Italy Bots Treasury Bill 3 Month Intraday Gross Yields" rilevato alla pagina HP del ticker GBOTG3M del provider Bloomberg degli ultimi cinque giorni lavorativi del mese antecedente l'inizio del periodo di godimento
Formula di indicizzazione	Le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot a 3 mesi (i) (ovvero, se non disponibile, la media aritmetica semplice dell'indice "Italy Bots Treasury Bill 3 Month Intraday Gross Yields" rilevato alla pagina HP del ticker GBOTG3M del provider Bloomberg degli ultimi cinque giorni lavorativi del mese antecedente l'inizio del periodo di godimento) aumentato dello spread e arrotondato allo 0,05% più vicino.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale alle seguenti date: 15/05/2011-15/08/2011-15/11/2011-15/02/2012-15/5/2012-15/08/2012-15/11/2012-15/02/2013
Rating delle Obbligazioni	Le obbligazioni sono prive di Rating
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following business day e TARGET
Soggetti Incaricati del Collocamento	Banca Passadore & C. S.p.A. è Emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	Banca Passadore & C. S.p.A.
Agente per il Calcolo	Banca Passadore & C. S.p.A.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore



3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del rendimento dell'obbligazione a tasso variabile nell'ipotesi di un andamento costante del parametro di indicizzazione.

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione, non essendo disponibile nei 90 giorni precedenti l'inizio di godimento della cedola il tasso "Rendimento d'Asta del Bot a tre mesi" viene utilizzata la media aritmetica semplice degli ultimi cinque giorni lavorativi del parametro "Italy Bots Treasury Bill 3 Month Intraday Gross Yields, abbia un andamento costante per la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,305% ed il rendimento effettivo netto pari a 1,141% simulando un andamento del Parametro di Indicizzazione con i dati di seguito riportati:

Data	Parametro	Parametro + spread 0,40%	Tasso trimestrale lordo	Tasso trimestrale netto
15/05/2011	-	1,30%	0,32%	0,28%
15/08/2011	0,920%	1,30%	0,33%	0,29%
15/11/2011	0,920%	1,30%	0,33%	0,29%
15/02/2012	0,920%	1,30%	0,33%	0,29%
15/05/2012	0,920%	1,30%	0,32%	0,28%
15/08/2012	0,920%	1,30%	0,33%	0,29%
15/11/2012	0,920%	1,30%	0,33%	0,29%
15/02/2013	0,920%	1,30%	0,33%	0,29%
Rendimento effettivo lordo annuo			1,305%	
Rendimento effettivo netto annuo				1,141%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

4. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo di Stato a simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di: tasso annuo lordo del 2% per la cedola fino al 1 luglio 2011 e di costanza della cedola al tasso annuo lordo del 1,68% per tutte le cedole successive, di acquisto sul mercato al prezzo di 98,528 rilevato il giorno 20 gennaio 2011 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca e di vendita in data 15/02/2013 al prezzo netto di 99,816 (prezzo lordo 100) risultante dall'applicazione della ritenuta (pari a 0,184) calcolata sui redditi diversi derivanti dalla differenza fra il prezzo di acquisto (98,528) ed il prezzo di vendita (100).

OBBLIGAZIONE EMESSA DA BANCA PASSADORE	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
Scenario di andamento costante del parametro	1,305%	1,141%
CCT - 01/07/2013 - IT0004101447	2,513%	2,199%



5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si fornisce di seguito una simulazione retrospettiva del rendimento dell'Obbligazione oggetto dell'esemplificazione, ipotizzando che la stessa sia stata emessa il 15/02/2009 e calcolando il tasso Rendimento d'Asta del Bot a tre mesi utilizzando i valori assunti dal parametro di riferimento il Rendimento semplice lordo d'asta del BOT a tre mesi negli ultimi 2 anni. In tale ipotesi il titolo avrebbe generato un rendimento a scadenza pari al 1,154% lordo e pari al 1,009% al netto della ritenuta fiscale.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto nell'esempio cioè il Rendimento semplice lordo d'asta del BOT a tre mesi relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ogni cedola, aumentato di uno spread dello 0,40% ed il piano cedolare del prestito obbligazionario ipotizzato.

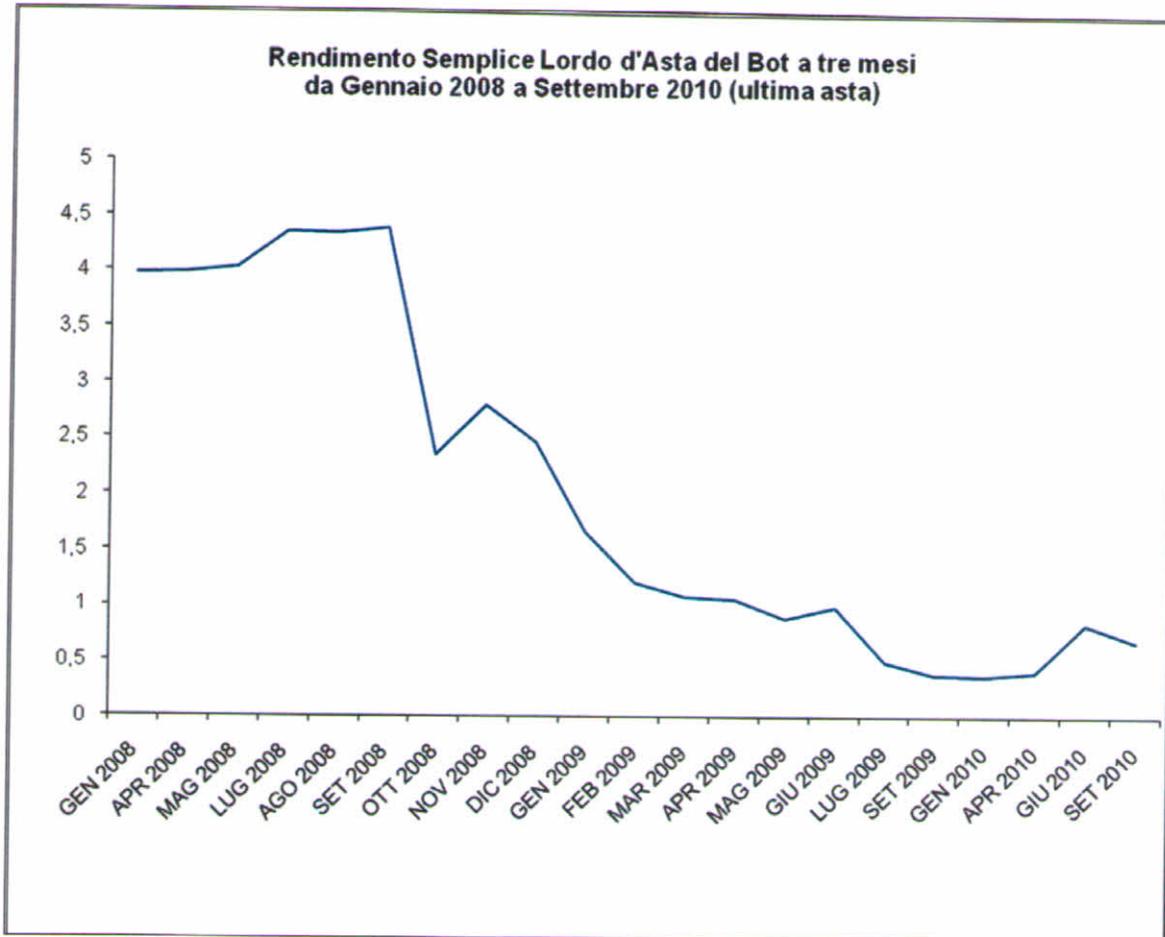
Data	Parametro	Parametro + spread 0,40%	Tasso trimestrale lordo	Tasso trimestrale netto
15/05/2009	-	2,15%	0,52%	0,46%
15/08/2009	1,05%	1,45%	0,37%	0,32%
15/11/2009	0,50%	0,90%	0,23%	0,20%
15/02/2010	0,40%	0,80%	0,20%	0,18%
15/05/2010	0,35%	0,75%	0,18%	0,16%
15/08/2010	0,40%	0,80%	0,20%	0,18%
15/11/2010	0,85%	1,25%	0,32%	0,28%
15/02/2011	0,70%	1,10%	0,28%	0,24%
Rendimento effettivo lordo annuo			1,154%	
Rendimento effettivo netto annuo				1,009%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (il Rendimento semplice lordo d'asta del BOT a tre mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica di seguito riportata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



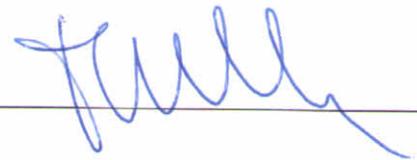
6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO



7. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data 17/01/2011 dal Direttore Generale in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2010, per un importo di Euro 20.000.000.

Data: 21/01/2011



Legale Rappresentante
Banca Passadore & C. S.p.A.

